

RACCOLTA CIBO INVENDUTO

Cari amici,

con grande gioia e un briciolo di commozione vi invio in allegato le foto della conferenza stampa che si è svolta [oggi](#), 28 gennaio 2014, presso l'aula conferenze del Liceo Scientifico Pacinotti in La Spezia , per presentare la definitiva attuazione del progetto "raccolta cibo fresco invenduto".

Tale iniziativa trae origine dall'incontro che ebbi nei primi mesi del 2013 con i ragazzi di quella scuola, proprio in quell'aula, in preparazione alla "Notte bianca per la vita 2013", per parlare di etica ed economia, consumo consapevole, lotta allo spreco e volontariato. Da quel guardarsi negli occhi, dall'ascolto e dalla condivisione costruttiva i ragazzi presero spunto e solleccarono la professoressa di religione, Maria Letizia Lacagnina, sul "che possiamo fare".

Nacque l'idea di raccogliere alla sera il cibo invenduto presso i commercianti, cibo che altrimenti sarebbe stato destinato ad essere buttato via, spesso in perfette condizioni; quella raccolta sarebbe servita per contribuire al sostentamento delle numerose mense dei poveri della città.

[Oggi](#) 50 ragazzi ogni giorno svolgono la raccolta presso più di cento commercianti aderenti a vari enti (principalmente Confcommercio) e convergono ad un punto di distribuzione messo a disposizione dal preside presso il Liceo stesso, ove poi i destinatari gestori delle mense vengono a prelevare. Tutto questo regolamentato nei minimi dettagli grazie alla collaborazione della Caritas e della Guardia di Finanza.

Un piccolo seme lanciato ai ragazzi per parlare di "vita" diventa pane, diventa speranza per cambiare le cose contro la "globalizzazione dell'indifferenza" citata da Papa Francesco, diventa solidarietà concreta verso i più poveri, diventa quel sapersi sporcare le mani di una Chiesa che sa uscire e spalancare le sue porte, aiutando a spalancare i cuori.

Grazie ragazzi, grazie Maria Letizia, grazie per averci creduto [oggi](#) ed ogni giorno.

Con affetto, Giovanni Ricchetti